



COMUNE DI ALBIATE  
Provincia di Monza e della Brianza

Via Salvadori n. 1 C.F. 02788420152 – P. IVA 00737700963  
PEC: [comune.albate@legalmail.it](mailto:comune.albate@legalmail.it)

## Avviso pubblico per l'organizzazione e gestione delle attività SAGRA DI SAN FERMO 2026

### Visti

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- il Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici ad enti e associazioni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 2.04.2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 31.03.2026 ad oggetto "Sagra di San Fermo 2026 - Linee d'indirizzo per l'organizzazione e gestione delle attività";

Vista la determinazione del Settore Amministrativo e Affari Generali n. 202 del 19/5/2026 con la quale è stato approvato il presente Avviso pubblico e la modulistica per la presentazione della domanda.

### 1. OGGETTO

Il Comune di Albiate intende individuare un ente del terzo settore (ETS) e/o un partenariato di più enti e associazioni in grado di curare l'organizzazione e la gestione degli eventi legati alla "Sagra di San Fermo 2026", in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 31 marzo 2026 avente per oggetto "SAGRA DI SAN FERMO 2026 -LINEE D'INDIRIZZO PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ" sono state approvate le aree tematiche e le proposte di attività da realizzare a titolo indicativo nel periodo della Sagra.

L'Amministrazione comunale propone un programma di eventi e manifestazioni al fine di valorizzare il territorio con i seguenti obiettivi:

#### OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE

---

- Valorizzare la tradizione zootecnica, agricola e culturale del territorio
- Promuovere il benessere animale e la cura dell'ambiente

- Coinvolgere le giovani generazioni come protagonisti attivi
- Favorire la socializzazione e lo scambio tra comunità
- Dare visibilità alle associazioni locali e alle realtà produttive tradizionali e innovative.

L'Amministrazione prevede durante la Sagra di San Fermo 2026 lo svolgimento a titolo indicativo delle seguenti attività:

## ORGANIZZAZIONE PER AREE TEMATICHE

---

### RASSEGNA ZOOTECNICA -Tutela del Benessere Animale

Un'area dedicata agli animali d'allevamento, pensata sia per le famiglie con bambini che per i tradizionali allevatori, categoria sempre più rara e preziosa da valorizzare.

#### 1. Valorizzazione delle razze locali e del patrimonio zootecnico

Promuovere la conoscenza e la tutela delle razze animali tradizionali del territorio, riconoscendo il ruolo culturale e produttivo degli allevatori locali come custodi di un sapere sempre più raro.

#### 2. Educazione e avvicinamento al mondo rurale

Creare occasioni di incontro diretto tra il pubblico — in particolare le famiglie con bambini — e gli animali da allevamento, attraverso esperienze partecipative che trasmettano i valori del benessere animale e della cura quotidiana.

#### 3. Riconoscimento e protagonismo degli allevatori

Offrire agli allevatori uno spazio attivo di visibilità, confronto e valorizzazione, celebrandone la presenza come elemento identitario della manifestazione.

### IL MONDO DELLA TRADIZIONE CONTADINA E I MODERNI SISTEMI DI ALLEVAMENTO E AGRICOLTURA

Un percorso che racconta il passato e il presente del lavoro agricolo, mettendo a confronto metodi tradizionali e innovazioni.

#### 1. Memoria e identità del lavoro agricolo

Valorizzare il patrimonio culturale e materiale della tradizione contadina locale, attraverso la ricostruzione di antichi mestieri e l'esposizione di strumenti e attrezzi storici, quale testimonianza viva dell'identità rurale del territorio.

#### 2. Dialogo tra tradizione e innovazione

Promuovere un confronto diretto tra metodi agricoli tradizionali e soluzioni contemporanee, con particolare attenzione alle tecniche biologiche e alle nuove tecnologie a basso impatto ambientale, inclusa la mobilità agricola elettrica e ibrida.

## TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE — Innovazioni e Mostra Mercato

Spazio dedicato alla sostenibilità ambientale, alla cura del paesaggio rurale e alle innovazioni green.

### 1. Tutela del paesaggio rurale e della biodiversità

Promuovere la conoscenza e la salvaguardia degli ecosistemi locali — siepi, boschi, corsi d'acqua, suolo — attraverso installazioni, mostre e presentazioni di progetti ed iniziative territoriali, valorizzando il ruolo delle realtà locali attive nella tutela ambientale.

### 2. Sostenibilità, agricoltura rigenerativa e economia circolare

Diffondere pratiche e modelli produttivi a basso impatto ambientale, presentando soluzioni di agricoltura sostenibile, quali risposte concrete alle sfide ambientali contemporanee.

### 3. Economia locale, artigianato e filiera corta

Valorizzare le produzioni locali di qualità — artigianato tradizionale, prodotti tipici, presidi Slow Food, birre artigianali — attraverso una mostra mercato che favorisca il contatto diretto tra produttori e pubblico, nel segno della filiera corta e del consumo consapevole.

### 4. Educazione ambientale e esperienze partecipative

Offrire al pubblico — con attenzione particolare ai bambini e alle famiglie — laboratori pratici e attività esperienziali legate alla natura, all'alimentazione e al riciclo creativo, anche attraverso percorsi di fattoria didattica e *pet therapy*.

## ALIMENTAZIONE E LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Spazio dedicato alla cultura del cibo e sostenibilità, alla sensibilizzazione per la riduzione degli sprechi alimentari.

### 1. Promozione della cultura alimentare

Favorire la consapevolezza del pubblico rispetto all'alimentazione stagionale e locale, attraverso postazioni informative, materiali divulgativi e il coinvolgimento di figure competenti in dimostrazioni pratiche.

### 2. Lotta allo spreco alimentare

Sensibilizzare il pubblico sul tema della riduzione degli sprechi alimentari, promuovendo ricette e pratiche di valorizzazione degli avanzi come gesto concreto di sostenibilità domestica e responsabilità ambientale, anche attraverso un'esperienza di *show cooking*.

## GIOVANI PROTAGONISTI

I giovani al centro: uno spazio dove sono loro a proporre, creare, esibirsi e raccontare. Un luogo di confronto intergenerazionale.

### 1. Protagonismo giovanile ed espressione creativa

Offrire ai giovani del territorio uno spazio di espressione autonoma e visibile, attraverso esibizioni artistiche, workshop creativi e produzioni audiovisive, riconoscendoli come soggetti attivi e propositivi della manifestazione e non come semplice pubblico.

### 2. Connessione tra generazioni e territorio

Favorire il dialogo intergenerazionale e il radicamento dei giovani nel contesto locale, valorizzando progetti scolastici e universitari legati all'ambiente, esperienze di volontariato e iniziative di imprenditoria sociale, quale segnale di una comunità che investe nel proprio futuro.

### 3. Sport, gioco e cultura partecipativa

Promuovere la socialità giovanile attraverso tornei e la riscoperta di giochi tradizionali, quale occasione di incontro e di trasmissione culturale tra generazioni.

## ANGOLO SOCIALIZZAZIONE E DIVERTIMENTO PER TUTTE LE ETÀ

Un'area trasversale pensata per unire generazioni diverse attraverso il gioco, lo svago e la convivialità.

### 1. Convivialità e incontro intergenerazionale

Creare uno spazio di socializzazione aperto a tutte le fasce di età, dove il gioco, la musica e lo svago diventino occasione di incontro e condivisione tra generazioni diverse, rafforzando il senso di comunità e di appartenenza al territorio.

### 2. Riscoperta del gioco e della voglia di stare insieme

Valorizzare i giochi tradizionali e le forme di intrattenimento collettivo — dal gioco all'aperto, alle camminate, al ballo — quale patrimonio culturale vivo, capace di dialogare con le abitudini e i gusti di target eterogenei per età e provenienza.

### 3. Memoria e identità locale attraverso il gioco e la festa

Offrire al pubblico esperienze ludiche e scenografiche legate alla memoria contadina e alla tradizione festiva locale, favorendo un approccio leggero e partecipativo alla riscoperta dell'identità del territorio.

## ANGOLO RISTORO

I sapori autentici del territorio protagonisti di un'offerta gastronomica che racconta la cultura locale attraverso il cibo.

### 1. Ristorazione come narrazione del territorio

Proporre un'offerta gastronomica radicata nella tradizione culinaria locale, capace di raccontare l'identità del territorio attraverso i sapori autentici, i dolci tradizionali e le ricette della memoria, valorizzando il ruolo dell'oratorio come luogo di accoglienza e convivialità comunitaria.

### 2. Cucina viva e trasmissione del sapere

Rendere la preparazione del cibo un momento di spettacolo e condivisione, anche coinvolgendo figure espressive della tradizione locale che restituiscano al pubblico il valore culturale e affettivo della cucina tradizionale.

### 3. Inclusività e accessibilità dell'offerta gastronomica

Garantire un'offerta ristorativa attenta alle esigenze di tutti i commensali, con menù dedicati ai bambini e proposte adeguate a celiaci e persone con intolleranze alimentari.

## ANGOLO DELLE ASSOCIAZIONI — Promozione e Rete

Un'area dedicata alle realtà associative del territorio che possono presentarsi, promuovere le proprie attività e creare nuove connessioni.

### 1. Visibilità e promozione del tessuto associativo locale

Offrire alle realtà associative del territorio — culturali, sportive, di volontariato, ambientaliste, sociali e religiose — uno spazio dedicato di presentazione e promozione, riconoscendone il ruolo fondamentale nella vita civica e comunitaria locale.

### 2. Costruzione di rete e coordinamento territoriale

Favorire la connessione e il dialogo tra le associazioni presenti, attraverso strumenti di mappatura, momenti di confronto pubblico e un tavolo di coordinamento aperto, quale occasione strutturata per rafforzare la coesione del terzo settore locale.

### 3. Promozione della partecipazione civica

Incentivare il coinvolgimento attivo dei cittadini nella vita associativa del territorio, facilitando la raccolta di nuove adesioni e la diffusione di iniziative di utilità collettiva.

## ANGOLO MOSTRE E CULTURA

### 1. Memoria storica e documentazione del territorio

Valorizzare il patrimonio storico e documentale del territorio — fotografie, mappe, registri, ricerche e produzioni audiovisive — quale strumento di conoscenza e trasmissione della memoria collettiva, con particolare attenzione alla vita rurale e contadina del Novecento.

### 2. Arte e paesaggio come specchio dell'identità locale

Promuovere la produzione e l'esposizione di installazioni artistiche ispirate al paesaggio rurale e alla cultura del territorio, quale forma contemporanea di dialogo con la tradizione e con i luoghi.

### 3. Oralità e testimonianza viva

Raccogliere e restituire al pubblico le storie e le memorie dei testimoni diretti — anziani, artigiani, figure della tradizione locale — attraverso interviste e narrazioni orali, favorendo il dialogo tra generazioni e la trasmissione di saperi e identità.

### 4. Inclusione e accessibilità sensoriale

Progettare e realizzare mostra inclusiva, pensata per essere fruita anche da persone con disabilità visive e sensoriali, al fine di rendere l'esperienza culturale accessibile, partecipata e condivisa da tutti.

## COMUNICAZIONE

In collaborazione con i rappresentanti del Comune.

## 2. REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al seguente avviso enti del terzo settore (ETS) e/o un partenariato di più enti e associazioni che possano dimostrare esperienze nella organizzazione e gestione di eventi ed attività assimilabili all'oggetto del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione proposte di soggetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- non iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore;
- perseguimento di fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dell'Amministrazione Comunale;
- situazioni di conflitto d'interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- presenza di contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale di Albiate;
- componenti degli organi sociali che si trovino in situazioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto;
- componenti degli organi sociali che sono stati destinatari di sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- componenti degli organi sociali che non possiedono idonei requisiti di moralità professionale. In particolare, i reati considerati incidenti sulla moralità professionale sono i seguenti: 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art.291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs.n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile; 3) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; 5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007; 6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014.

I soggetti partecipanti non dovranno avere morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso durante lo svolgimento della manifestazione il soggetto organizzatore dovrà sempre garantire un presidio costante anche a garanzia della buona riuscita dell'iniziativa.

L'individuazione del soggetto gestore/organizzatore della manifestazione non comporterà per il Comune di Albiate alcun obbligo in relazione ad oneri finanziari ed organizzativi.

Saranno a completo carico del oggetto gestore/organizzatore:

- le spese organizzative, di gestione e promozione della manifestazione;
- la gestione delle pratiche per il rilascio dei permessi necessari allo svolgimento della manifestazione ed i rapporti con gli uffici competenti;
- l'attuazione e rispetto delle norme in merito alla somministrazione di alimenti e bevande;
- attrezzature e servizi per gli allestimenti;
- piano di sicurezza sottoscritto dall'organizzatore e, per presa visione, dagli addetti alla sicurezza e antincendio.

Si precisa che non saranno a carico dell'operatore gli oneri di:

- consumi ed allacci alle utenze necessarie;
- canone unico per l'occupazione del suolo pubblico.

Le domande dovranno essere correlate dalla seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione redatta secondo il Modello Allegato 1 – Domanda che dovrà essere accompagnato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.
- 2) Programma delle attività che dovrà essere presentato esclusivamente con il Modello Allegato 2- Programma.
- 3) Esperienza dell'ente in merito alle attività da svolgere.
- 4) Eventuale accordo di collaborazione – Fac simile allegato 3.

### 3. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

L'Amministrazione comunale mette a disposizione per, all'ente ETS o alle associazioni che verranno individuate tramite la manifestazione di interesse, un contributo complessivo non superiore ad €. 20.800, che verrà liquidato dietro presentazione delle fatture giustificative di spesa.

Saranno a carico dell'amministrazione le spese previste per la Sagra di San Fermo all'interno del Bando Lombardia Style – Progetti di promozione unitario per l'attrattività territoriale finanziato da Regione Lombardia per un valore di 14.000 Euro.

### 4. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda, per essere considerata valida, dovrà essere presentata **esclusivamente tramite PEC entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 8/06/2026** a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

**[comune.albate@legalmail.it](mailto:comune.albate@legalmail.it)**

La domanda dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: *“Manifestazione d'interesse per l'organizzazione e gestione delle attività della SAGRA DI SAN FERMO 2026”*. L'Amministrazione si riserva, comunque, la possibilità di non procedere alla selezione qualora non ritenga idonee le proposte pervenute, o per ragioni di pubblico interesse.

## 5. OPERAZIONE DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di ammissione delle domande saranno effettuate dal Settore Amministrativo e Affari generali, dal Settore Tecnico e dal Settore Polizia Locale che procederanno alla:

- verifica della domanda di partecipazione in ordine alla completezza dei campi previsti;
- verifica dei documenti;
- verifica del termine di invio dei documenti richiesti dalla presente procedura.

Le istanze presentate saranno valutate in base ai criteri di valutazione indicati, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti

### CRITERI DI VALUTAZIONE

<u>Esperienza dell'ente in una o più aree oggetto della manifestazione di interesse</u> Sarà valutata l'esperienza acquisita in manifestazioni attinenti alle aree oggetto dell'avviso anche in base allo storico delle iniziative svolte in precedenza presso il Comune	Da 0 a 15 punti
<u>Qualità e articolazione del programma presentato</u> Sarà analizzata la completezza della proposta progettuale, nonché le attività che si ritiene di poter organizzare, inclusi servizi tecnici, servizi di promozione dell'evento, ogni altra attività che sia necessaria alla corretta realizzazione dell'iniziativa	Da 0 a 15 punti
<u>Livello di coinvolgimento, per la realizzazione dell'iniziativa, di più soggetti e Associazioni</u> Sarà valorizzata la capacità di fare rete e lavorare in sinergia tra più realtà Numero dei soggetti coinvolti nella rete da 1 a 2 operatori coinvolti (2 punti) - da 3 a 5 operatori coinvolti (5 punti) - oltre 5 operatori coinvolti (10) punti	Da 0 a 10 punti
<u>Promozione/comunicazione/pubblicità dell'evento sul territorio della provincia Monza della Brianza</u> Sarà valorizzata la capacità di promozione dell'evento sul territorio comunale e provinciale attraverso i diversi canali mediatici disponibili	Da 0 a 10 punti
Totale punteggio massimo	Punti 50

Verranno accolti i progetti che abbiamo conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 25 punti.

## 6. NOMINA COMMISSIONE. FUNZIONI

La Commissione esaminatrice, in numero di tre membri, deputata alla valutazione delle manifestazioni di interesse che saranno pervenute, sarà composta dal Responsabile del Settore Amministrativo e Affari Generali, dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore della Polizia Locale.

La Commissione dovrà, innanzitutto, verificare la sussistenza in capo ai partecipanti dei requisiti di cui all'art. 2; posti, peraltro, dal presente Avviso, a pena di esclusione.

In seconda battuta, la Commissione dovrà procedere alla valutazione ed assegnazione dei punteggi, avuto riguardo alle previsioni di cui all'art. 5, criteri di valutazione, del presente Avviso pubblico.

Al termine della seduta dei lavori, la Commissione dovrà redigere un verbale, che dovrà dare conto delle operazioni poste in essere e del risultato finale.

A questo ultimo riguardo, la Commissione dovrà ispirare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

## **7. APPROVAZIONE ESITI E STIPULA DELLA CONVENZIONE**

All'esito della procedura comparativa, il soggetto che avrà conseguito il maggior punteggio, risultando primo in graduatoria, sarà individuato quale soggetto organizzatore della manifestazione, salva verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

L'individuazione diverrà efficace con approvazione degli atti della procedura mediante determinazione del Responsabile competente.

Successivamente il Comune di Albate e il soggetto selezionato procederanno alla sottoscrizione di apposita convenzione.

La mancata sottoscrizione della convenzione per fatto imputabile al soggetto selezionato comporterà la decadenza dall'assegnazione, con facoltà per l'Amministrazione di procedere allo scorrimento della graduatoria.

## **8. RENDICONTAZIONE**

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione, tutti i contributi in denaro direttamente concessi dal Comune di Albate (compresi quelli di cui alla presente procedura) sono erogati previa presentazione al Settore Amministrativo e Affari Generali di un rendiconto delle spese sostenute. La rendicontazione finale deve essere presentata entro e non oltre 180 giorni dalla data di conclusione del progetto.

## **9. RESPONSABILITA'**

Il Comune di Albate è sollevato da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i, i dati personali forniti saranno raccolti presso il Settore Amministrativo e Affari Generali del Comune di Albate trattati dallo stesso settore mediante

strumenti manuali ed informatici per le finalità di gestione della manifestazione, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi o regolamenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società DASEIN srl, con sede in via Lungo Dora Pietro Colletta 81 – Torino

Pec: dasein@legalmail.it

## **11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Amministrativo e Affari Generali: dott.ssa Angela Di Santo.

## **12. PUBBLICITÀ E CONTATTI PER INFORMAZIONI**

Il presente avviso e gli allegati sono pubblicati integralmente all'Albo on-line del Comune di Albate e sulla home page del sito istituzionale, all'indirizzo: [www.comune.albate.mb.it/it](http://www.comune.albate.mb.it/it).

Per informazioni: Ufficio segreteria - Tel. 0362-932441

Albate, \_\_\_\_\_

La Resp. Settore Amministrativo e Affari Generali

Dott.ssa Angela Di Santo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii)